

S.Antonino. Al suo posto subentra Calonghi

Lorenza Rodinò lascia il consiglio

“Sul No al Tav é mancata la coerenza con il programma”

S.ANTONINO – Era una delle giovani promesse della politica santantoninese. Ma ha scelto di lasciare il consiglio comunale. Si tratta di Lorenza Rodinò, 29 anni che, con una lettera inviata al sindaco Ferrentino e al consiglio comunale datata 2 novembre, dà le dimissioni. Motivo dominante: la questione tav.

L'origine del disagio: l'ingresso, nel gennaio 2010, del Comune di S.Antonino nel “nuovo osservatorio” orientato non più a verificare l'utilità dell'opera ma a progettare

la. “Ho sostenuto più volte – afferma Rodinò - che questa partecipazione mette in discussione la contrarietà all'opera dichiarata e sostenuta nel nostro programma elettorale. Nonostante questo disaccordo sul Tav, proprio a gennaio 2010 confermai il mio appoggio su tutto il resto delle attività e del programma”.

Poi, però, col “l'andare del tempo questa distanza sul tema dell'alta velocità è diventata sempre più difficile da sopportare”. E qui Rodinò cita “la statica promozione del

Fa.RE. (peraltro superato, viste le recinzioni della Maddalena), la solidarietà al non cantiere di Chiomonte, l'invito questa estate a non partecipare alla marcia Giaglione - Chiomonte (ero l'unica a rappresentare S.Antonino)”. Ecco quindi la scelta di Lorenza Rodinò che, precisa l'interessata “arriva lontano da momenti caldi o dichiarazioni discutibili proprio per evitare polveroni”. Ma, aggiunge, “il sindaco sa bene quanto io tenga a questo tema e a questa lotta; mi ha conosciuto tra le barricate diversi anni fa e



Lorenza Rodinò

la lotta al tav per me è sempre stata al primo posto”.

Un rammarico: “Non poter portare avanti il lavoro nell'ambito delle Politiche giovanili e il Piano Locale Giovani”. E un riconoscimento: “I miei impegni lavorativi e personali crescono di giorno in giorno e, con il decrescere dell'entusiasmo aumenta la fatica nel trovare spazi di tempo libero”.

Il posto di Lorenza Rodinò in consiglio comunale sarà preso dal primo escluso della lista, Guido Calonghi.